

Assistenza domiciliare agli Istituti Riuniti

La decisione presa nel corso dell'ultima seduta in Consiglio comunale

Zannoni: "Una scelta per migliorare il servizio"

LUGO - Dall'inizio del prossimo anno la gestione del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani sarà seguita direttamente dagli Istituti Riuniti di Assistenza. E' questa la decisione presa nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Lugo; l'assemblea ha deciso di affidare il compito, per sei anni, all'ente esterno dopo i voti favorevoli di Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista e Margherita. Contrari Forza Italia ed Alleanza Nazionale.

Il servizio di assistenza domiciliare consiste nel fornire servizi al domicilio di anziani in condizioni di parziale autosufficienza e non autosufficienza, al fine di permettere a questi cittadini di rimanere il più a lungo possibile nella propria abitazione. Nel 2001 gli anziani seguiti dal Comune di Lugo sono stati complessivamente 119. La prestazione, svolta da una assistente di base, ha una durata media di un'ora e si attua tramite interventi di vario ge-

nerare come la cura delle operazioni di igiene personale quotidiana e delle operazioni periodiche di pulizia completa, la somministrazione di pasti oppure il controllo nella preparazione e la loro assunzione, l'assistenza e l'aiuto nella deambulazione, nella vestizione ed in altre attività quotidiane.

"Con questa scelta - sottolinea Elena Zannoni, assessore alle Politiche Sociali - l'amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza e la flessibilità del servizio, nell'ottica di creare le condizioni affinché ogni anziano possa rimanere il più a lungo nella propria famiglia. Ciò sarà possibile perché gli Istituti Riuniti gestiscono già varie strutture per anziani, quali la casa protetta Sassoli, la comunità alloggio e il centro diurno di Voltana, la Residenza Sanitaria Assistenziale e il Centro diurno di Lugo, ed hanno a disposizione personale, circa ottanta operatori di base, che potrà garantire un maggiore



Convegno in sede di affidare il compito per sei anni

efficienza rispetto agli orari ed alla continuità del servizio anche durante i periodi di ferie, malattia e nei giorni festivi".

Vi sarà poi anche un trasferimento di addetti e strumenti: "Il personale e i mezzi del Comune passeranno agli Istituti Riuniti - dice ancora Elena Zannoni -

mentre resteranno in capo all'amministrazione comunale le funzioni di determinazione del contributo alla tariffa a carico degli utenti, di controllo del servizio e di approvazione del bilancio preventivo. A queste motivazioni, si aggiunge anche un'altra volontà di fondo, ossia quella di dare attua-

zione alla normativa di riordino delle Ipb che sancisce il loro passaggio ad aziende pubbliche di servizi alla persona".

Gli utenti interessati potranno ancora fare riferimento al servizio assistenza anziani del Comune di Lugo, in particolare all'assistente sociale, responsabile del caso, la quale valuterà la situazione proponendo un percorso assistenziale che potrà tradursi in prestazioni "semplici", qualora la persona sia ancora parzialmente autosufficiente, con servizi quali l'assistenza domiciliare, il pasto a domicilio, il telesoccorso. Nel caso in cui il bisogno assistenziale si rivelasse più complesso, verrà invece attivata l'Unità di Valutazione Geriatrica. In quest'ultimo caso gli interventi proposti saranno, di norma, il ricovero temporaneo in Rsa o in struttura protetta, l'assegnazione di cura, l'attivazione dell'assistenza integrata oppure i cosiddetti "ricoveri di sollievo".

Marco Pirazzini

20 *Giornale Romagna*
domenica 1 dicembre 2002

LUGO

L'abbattimento di dieci piante scatena le ire del partito del Sole che ride

Alberi, scontro Verdi-Comune

L'accusa: "Ci hanno tolto duecento anni di legno"
Chiesti nuovi innesti ed un censimento del verde

LUGO - Dopo un lungo periodo di pausa torna alla ribalta la polemica ambientale tra il gruppo dei Verdi di Lugo e l'amministrazione comunale. In passato, alcuni degli scontri più cruenti avevano riguardato l'abbattimento o la sostituzione degli alberi in via Pescantini e sul Circondario di Ponente. Oggi come allora, ecco riaffiorare ancora una discussione legata agli alberi.

"Ci risiamo - si legge in una nota pubblica del partito dei Verdi - il Comune di Lugo ha ripreso una delle sue attività preferite: il taglio degli alberi. Alla serie interminabile di abbattimenti va ora ad aggiungersi quello di dieci esemplari, di varie specie, che dividevano il parcheggio del Palazzetto dello Sport da via Lu-



"Una serie interminabile di abbattimenti va ora ad aggiungersi quello di dieci esemplari, di varie specie, che dividevano il parcheggio del Palazzetto dello Sport da via Lu-



prio a ridosso della recinzione stessa. In secondo luogo pare che alcune di quelle piante fossero malate e che creassero, quindi, dei problemi. Cosa possiamo fare, visto che purtroppo quegli alberi sono già stati abbattuti? Inutile recriminare, ormai il danno è stato fatto. Vorremmo non trovarci, ogni volta, a lamentarci per

queste cose ma, a quanto pare, le azioni della nostra amministrazione circa la "questione alberi" sono sempre le stesse: abbattere, abbattere, abbattere".

Il partito ambientalista si sferza ma a notare una carenza. "A Lugo manca un censimento degli alberi, ecco perché gli abbattimenti si sus-

seguono a man salva. In città vicine, come Faenza e Imola, esiste da tempo un regolamento del verde pubblico e privato inserito nel piano regolatore. Cosa aspettiamo ad imitarle?".

L'ultima riflessione che emerge dalla nota dei Verdi è poi, in realtà, una proposta rivolta al Comune: "Quanti anni pote-

vano avere quelle dieci piante? Supponiamo venti a testa (poi questo dato andrà verificato)", quindi sono stati abbattuti in totale "duecento anni di legno" che appartenevano agli abitanti di Lugo. Ecco, dunque, la nostra proposta: chiediamo che il Comune s'impegno, per rimediare, a restituire alla città altri "due-

cento anni di legno", mettendo a dimora, ad esempio, quaranta alberi di cinque anni ciascuno, o altre combinazioni tali da dare sempre lo stesso totale. Nessuno ci ridarà quegli alberi - concludono ancora i Verdi - ma almeno il "valore" che ci è stato tolto, ci verrà restituito".

Marco Pirazzini



Santerno "svincolato"

Benefici entro 2 anni, anche per Lugo

SANT'AGATA SUL SANTERNO - L'intervento di risagomatura degli argini (soprattutto quello di destra) del fiume Santerno - predisposto dall'autorità del bacino per il Reno, da finanziarsi con fondi regionali - destinati alla protezione civile, riferiti ad un tratto di circa tre chilometri a ridosso degli agglomerati urbani di Sant'Agata e della frazione lughese Ca' di Lugo - è stato illustrato all'assemblea consigliare dal sindaco Amadei: "Questa opera di risanamento abbinata alla costruzione del nuovo ponte - assume un grosso significato. Una volta ultimati i due interventi infatti, verranno a cadere i vincoli fissati dall'autorità del Reno e fatti propri dalla regione Emilia Romagna per evitare rischi di esondazione".

Vincoli che, trasferiti sulle tavole del prg, bloccavano di fatto tutte le aree situate entro 500 metri lineari dal corso del Santerno. Come primo atto dell'iter di risagomatura degli argini, la regione Emilia Romagna ha incaricato i comuni di Sant'Agata e di Lugo a predisporre i rispettivi atti di esproprio (9 e 7) nei confronti di privati, per reperire il terreno necessario (si parla di circa 10 metri lineari di larghezza) a eseguire i lavori. Amadei ha chiarito che si procederà in questa operazione con contatti preliminari con i vari proprietari, "per raggiungere accordi in forma bo-

na, nel rispetto delle quote e delle norme vigenti allo scopo di non creare momenti di conflittualità". Piena condivisione da parte degli esponenti di tutti i gruppi consiliari della soluzione adottata dall'autorità di bacino. Non era giusto infatti - come ha poi chiarito Marco Marchetti del gruppo Ulivo di Sant'Agata - "che un corretto e razionale sviluppo del territorio fosse compromesso da pesantissimi vincoli fissati dalla regione Emilia Romagna su indicazione dell'autorità del Reno". Nel corso del dibattito è stato

affrontata anche la tempistica. Si è prospettato che le due amministrazioni di Sant'Agata e di Lugo cercheranno di completare le pratiche di esproprio entro i primi mesi dell'anno per permettere di avviare i lavori il più presto possibile. Per quanto riguarda l'eliminazione dei vincoli al prg la competenza è ovviamente demaradata alla regione Emilia Romagna in abbinamento alla regione Toscana che dovranno emettere un provvedimento stralcio a modifica ed ad integrazione di quello restrittivo adottato a suo tempo.

"Considerando le difficoltà oggettive per fare coincidere le decisioni delle due Regioni - ha tenuto a chiarire Amadei - penso che i benefici, per il nostro territorio si potranno ottenere nell'arco di due anni. Una prospettiva decisamente favorevole". Per l'occasione si è parlato anche del progetto del ponte Bailey Ad Amadei risulta che la Billa Italia spa ha presentato nei giorni scorsi quel progetto "incompleto però - come ha chiarito egli stesso - soprattutto per quanto riguarda i costi di realizzazione ed i tempi per la sua installazione. Questo mi fa credere che la società sta valutando con molta attenzione e scrupolosità le forti perplessità espresse non solo da me, ma in vari momenti anche dall'amministrazione provinciale e da diversi tecnici".

Amalio Ricci Garotti

Gavina Romagnolo 2/12/2002

LUGO - Per l'ampliamento dell'acquedotto di San Lorenzo

Lavori, traffico deviato

LUGO - Proseguono, nella frazione lughese di San Lorenzo, i lavori di ampliamento della rete dell'acquedotto. L'intervento, che permetterà di allacciare alla rete, circa venticinque nuove famiglie, è seguito dalla ditta Iter per conto dell'azienda Hera Spa, nata dalla fusione di undici aziende di servizi pubblici, fra le quali anche TeAm di Lugo. Per consentire lo svolgimento dei lavori sono state adottate alcune misure di limitazione della viabilità. Sinò al prossimo 16 dicembre infatti, dalle ore 8 alle 17 delle giornate lavorative sarà sospesa la circolazione in via Sottofiume, nel tratto compreso tra la via Fiumazzo Vecchia e la Strada Provinciale n.

17 S. Bernardino.

Il traffico verrà deviato nelle vie circostanti, ad eccezione dei residenti, con i quali la ditta incaricata di eseguire i lavori prenderà accordi in questi giorni. Inoltre, durante lo svolgimento dei lavori, nel tratto di strada indicato, sarà istituito un divieto di sosta, con rimozione forzata, su entrambi i lati della carreggiata. L'esecuzione delle opere non comporterà infine interruzioni nell'erogazione dell'acqua e per tutte le famiglie già allacciate all'acquedotto il servizio continuerà a funzionare regolarmente.

Marco Pirazzini

Allestito da Arpa, un gazebo in piazza

Un punto informativo sulla qualità dell'aria

LUGO - Per tutta la giornata di oggi, nel centro di Lugo, sarà aperto un punto informativo sullo stato di qualità dell'aria istituito dall'Arpa, l'Agenzia Regionale di Prevenzione Ambientale, e dall'Azienda Usl, in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna e Comune di Lugo.

Il gazebo sarà allestito in piazza Baracca, fra il monumento al celebre aviatore e l'ingresso della Banca di Romagna. Ai cittadini verrà spiegata la composizione delle polveri indicate con la sigla Pm10, da cosa vengono prodotte, quali sono gli effetti che comportano sulla salute e che cosa fare per non inquinare. Inoltre, si potrà assistere ad una dimostrazione del rilevamento delle polveri effettuato con un campionario Alto Volume.

Nel gazebo, infine, saranno distribuiti dépliant sull'attività di Arpa, con tutte le informazioni utili sulla qualità dell'aria e sull'ambiente in generale.

mar.pir.

Gavina Romagnolo
4/12/2002

Con Belle Bandiere e Diablogues la sacralità comica dell'Anfitrione

Lo spettacolo andato in scena al Rossini di Lugo

RUSSI - Spazio dell'irriverenza e della dissacrazione per antonomasia, il comico è in grado in cogliere il sacro là dove la lirica e l'epos non colgono che i limiti degli uomini. Può capitare così che il maggior commediografo francese del Seicento, nel momento stesso in cui rende omaggio al più grande commediografo latino, dia forma ad un dramma capace di esaltare le qualità umane al di sopra di quelle divine. Può capitare cioè che nella riscrittura seicentesca di una commedia plautina l'"invidia degli dei", propria della concezione religiosa classica, non trovi ragione nelle virtù sovrumane di poche figure eroiche, ma nella più comune ed umana delle passioni: l'amore. Perché questo accade, occorre però che a rileggere la commedia siano degli interpreti capaci di cogliere accanto alla dimensione diabolica del riso, quella divina, che anche il riso, come ogni cosa in teatro, ha il suo doppio. Ed è proprio questo che *Le Belle Bandiere e Diablogues* (ovvero Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrasso, Enzo Vetrono) sono riusciti a fare con l'*Anfitrione* di Molière, ospite la scorsa settimana del Teatro Rossini di Lugo nell'ambito della rassegna *Ultima generazione*.

Interpolando l'opera di Molière con quella di Kleist e di Girardoux, e, soprattutto, intrecciandovi i propri interventi originali in obbedienza alla tradizione moderna della commedia dell'arte appresa alla scuola di Leo de Berardinis, i quattro registri ed in-

span) e lo scambio di persona, innescato dalla somiglianza perfetta tra le due coppie di protagonisti (Giove e Mercurio da una parte, Anfitrione e il suo servo Sosia dall'altra), l'allestimento di Belle Bandiere e Diablogues porta in primo piano temi quali il potere eterne dell'amore (di fronte al quale l'immortalità stessa finisce con l'apparire priva di valore) e la natura sublime di tutto ciò che è caduco, compreso l'uomo e i suoi sentimenti.

Se per Anfitrione, che scopre infine di essere stato tradito da Alcmena con Giove e non con un altro uomo, non c'è vera consolazione, per Giove non c'è vera gioia, perché Alcmena gli preferisce comunque Anfitrione, e, con Anfitrione, la certezza della morte, perché una breve vita coronata dall'amore vale più di un'immortalità che ne è priva. Un'affermazione di non poco momento, soprattutto se si presta attenzione a quanto del mito di Giove ed Alcmena (soprattutto nella versione originale di Apollodoro, per il quale Giove non era affatto innamorato della compagna di Anfitrione, ma se ne servì solo per dare alla luce Ercole) è passato nella parabola biblica dell'innocolata concezione. Tanto più meritevole appare quindi l'opera di Belle Bandiere e Diablogues, che hanno saputo dare pari luce al riso plautino di Molière nelle figure di Sosia e di Mercurio e alle sue aperture kleistiane attraverso le figure di Alcmena, di Anfitrione e di Giove.

Paolo Rambelli

PODISMO - Una classica del calendario

Maratonina di Voltana, un paese a passo di corsa

VOLTANA - Si svolge questa mattina la diciassettesima edizione della Maratonina di Voltana, manifestazione organizzata dalla società podistica di Voltana.

La manifestazione, inserita nel calendario "Scarpazza", gode del patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Lugo, ed ha visto la presenza, nella scorsa edizione, di oltre duemila podisti.

Il ritrovo è previsto dalle ore 7.30, in piazza dell'Unità a Voltana, mentre la partenza vera e propria è in programma per le ore 9.15.

I podisti dovranno affrontare su un percorso della lunghezza di 21 km e 100 metri che attraverserà le frazioni di Belricetto, S. Lorenzo, sede questa di un traguardo volante, San Bernardino e Passogatto, prima di intraprendere la via del ritorno in direzione di Voltana.

Oltre alla Maratonina si terranno due corse podistiche non competitive, rispettivamente di nove e due km e mezzo sulle strade di Voltana.

Gavina Romagnolo 4/12/2002

Il Quotidiano del Corriere

Alimenti, coperte e materassi per San Giuliano di Puglia

Una delegazione della Protezione civile dell'Associazione intercomunale ha consegnato ieri un carico di 1.500 chilogrammi di generi di prima necessità (alimenti, prodotti per l'igiene, coperte e materassi) al sindaco di San Giuliano di Puglia, il Comune del Molise duramente colpito dal terremoto di un mese fa. La delegazione si è poi recata anche a Casacalende e Santa Croce di Magliana per sfilare un programma su nuove attività di aiuto nelle prossime settimane.

'Sull'inquinamento elettromagnetico i dati sono confortanti'

«I dati dell'inquinamento elettromagnetico a Lugo sono decisamente rassicuranti». Ad affermarlo è l'assessore comunale all'ambiente Secondo Valgimigli in base ai dati raccolti da Arpa. Di questo ed altro si è parlato alla biblioteca Trisi nel corso di un incontro informativo e di aggiornamento sull'inquinamento elettromagnetico nel territorio, promosso ap-

punto dall'assessore Valgimigli. All'iniziativa erano presenti presidenti di Circo-scrittura, primi firmatari di petizioni e componenti della Commissione consiliare ambiente. I tecnici dell'Agenzia di prevenzione ambientale (Arpa) di Ravenna hanno illustrato le misure e i dati raccolti nella campagna di monitoraggio sui campi elettromagnetici, effettuata nel territorio provinciale e, in

particolare, in quello lughe-se. I dati raccolti, ha sottolineato Valgimigli, «sono confortanti visto che a Lugo le rilevazioni risultano complessivamente inferiori a 0,9 volt/metro anche nelle zone considerate più esposte. E il limite di legge è oggi pari a 6 V/m, limite considerato prudenziale in attesa di dati certi sulla nocività o meno dei campi elettromagnetici». La centralina per il monitorag-

gio 'in continuo' dei dati è stata collocata in tre posizioni: un'abitazione privata in via Eraldi; nella torretta dell'Istituto Stoppa in via Baracca; al Centro commerciale Iris, in via Piratello, per rilevare le emissioni delle stazioni radio base di telefonia mobile installate nel centro e nell'immediata cintura nord-est. Valgimigli ha poi illustrato il 'Decreto Gasparri' in vigore da settembre, «in

base al quale le antenne possono essere collocate in qualsiasi punto del territorio senza alcun limite». Da segnalare infine che l'Arpa di Ravenna ha annunciato che sono disponibili, a partire da dicembre, i risultati del monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici, effettuato sul territorio provinciale. I dati sono consultabili al sito Internet www.arpa.emr.it/ravenna/index.htm.

BANCARELLE ANCHE BENEFICHE IN CENTRO OLTRE A CLOWN E GIOCOLIERI

Iniziano i mercatini natalizi

Proseguono gli appuntamenti inseriti nel cartellone delle manifestazioni denominato 'Mille e un Natale' e promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con associazioni, imprenditori, commercianti, enti pubblici e privati. Quest'oggi, in concomitanza con l'apertura straordinaria dei negozi del centro, si svolgerà, dalle 8 alle 20, il primo mercato straordinario natalizio, dove, accanto ai tradizionali banchi di abbigliamento, calzature, oggettistica e altro ancora, ci sarà spazio anche per la solidarietà. Infatti, nelle logge del Pavaglione, sarà allestita 'La bancarella dell'usato fir-

mato', a cura del Comitato femminile della Croce rossa italiana di Lugo: saranno in vendita, a scopo benefico, capi di abbigliamento usati. A partire dalle 15.30, nelle vie del centro sarà festa grande con trampolieri, fachiri, giocolieri e clown. E sempre a partire dalle 15.30 sarà festa anche al Centro commerciale 'Il Globo', con castagne e cagnina offerte ai visitatori. Da ricordare inoltre che alla 'Ghiacciaia della Rocca' è aperta la mostra 'Mille & una foto', mentre al Centro sociale Cà Vecchia di Volturna è possibile visitare la mostra di illustrazioni dedicate a Pinocchio. E sabato prossi-

mo, al Pavaglione, si aprirà la fiera natalizia 'Donna'. Tornando alle iniziative in programma oggi, da segnalare che sarà in funzione in un gazebo in centro un punto informativo istituito dall'Arpa (Agenzia regionale di prevenzione ambientale) e dalla Azienda Usl, in collaborazione con la Regione, la Provincia e il Comune, sullo stato di qualità dell'aria. Il gazebo sarà collocato in piazza Baracca, fra il monumento e l'ingresso della Banca di Romagna. Ai cittadini verrà spiegato che cosa sono le polveri sottili indicate con la sigla PM10, da che cosa vengono prodotte, quali sono gli

effetti che producono sulla salute e che cosa fare per non inquinare. Inoltre, si potrà assistere ad una dimostrazione del rilevamento delle polveri effettuato con un campionario 'Alto Volume'. Nel gazebo, infine, saranno distribuiti dépliant con tutte le informazioni utili sulla qualità dell'aria, sull'ambiente in generale e sull'attività di Arpa. Le iniziative di 'Mille e un Natale' proseguiranno nelle prossime settimane e culmineranno nella grande festa di Capodanno in piazza, con il concerto della Eucchi 84 e lo spettacolo di fuochi d'artificio a tempo di musica.

Secondo appuntamento con il tradizionale mercatino

Natale in bancarella

E ancora mostre e spettacoli di clown

LUGO - Seconda domenica oggi per "Mille e un Natale", il contenitore di eventi promosso dal Comune di Lugo in collaborazione con tutte le associazioni ed i privati della città, compreso nell'ambito di "Lugo Città Mercato", progetto di marketing urbano che si pone l'obiettivo di valorizzare la vocazione commerciale e turistica del territorio.

Nella giornata di oggi, in concomitanza con l'apertura straordinaria dei negozi del centro, si svolgerà, dalle 8 alle 20, il primo mercato straordinario natalizio, dove, accanto ai tradizionali banchi di abbigliamento, calzature ed oggettistica varia, ci sarà spazio anche per la solidarietà. Infatti, nelle logge del Pavaglione, verrà allestita "La bancarella dell'usato firmato", a cura del Comitato femminile Croce Rossa Italiana di Lugo, dove saranno posti in vendita, a scopo benefico, capi di abbigliamento usati. A partire dalle 15.30, nelle vie del centro

sarà invece festa grande con trampolieri, fachiri, giocolieri e clown, mentre al Centro Commerciale Il Globo, verranno offerte castagne e cagnina a tutti i presenti visitatori. Sarà possibile inoltre visitare la Ghiacciaia della Rocca in piazza Primo Maggio, dove si troveranno esposte le fotografie partecipanti alla prima edizione del concorso "Mille & una foto".

Fuori città, nei locali dell'agriturismo Cà Vecchia, in via Canale Inferiore Sinistra 18, è allestita poi un'altra mostra fotografica, a cura del Circolo fotografico Dopolavoro Ferroviario di Lugo.

Le iniziative di "Mille e un Natale" proseguiranno nelle prossime settimane, in un crescendo di appuntamenti come mercati straordinari, mostre, concerti ed animazioni che culmineranno nella grande festa di Capodanno in piazza, con l'Eucchi 84 in concerto, e i fuochi d'artificio a tempo di musica.

bancarella Pavaglione 2 1/12/2002